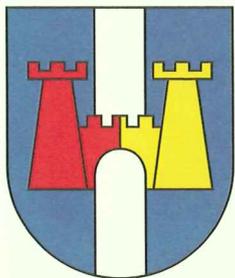
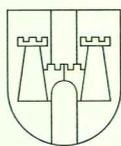


Nr. 9 DICEMBRE 2007



il **CADENAZZO**



Bollettino informativo
a cura del
Municipio di Cadenazzo

LA NUOVA CASA COMUNALE È ORA UNA REALTÀ

Lo scorso 6 ottobre, dopo un lungo e non sempre facile iter, è stata inaugurata la nuova casa comunale.

Il Municipio ha salutato con grande piacere la numerosa partecipazione alla manifestazione.

Gli apprezzamenti positivi di molti cittadini sono indubbiamente stati motivi di orgoglio per tutti coloro che, in modi diversi, si sono impegnati per portare a termine questa importante opera, che ora risponde in modo adeguato alle esigenze di un comune che sfiora ormai i 2'220 abitanti.

La crescita che il nostro comune ha conosciuto negli ultimi anni ha richiesto anche un potenziamento dell'apparato amministrativo, con, di conseguenza, la necessità di creare nuovi spazi, che per anni si è riusciti a trovare ricavandoli o togliendoli da o ad altre infrastrutture.

E' bene ricordare che l'ampliamento della precedente cancelleria comunale, che risale a un ventennio fa e che avrebbe dovuto avere carattere provvisorio, lo si era ottenuto dagli spazi prima utilizzati dal Corpo Pompieri, che a sua volta era stato trasferito nel magazzino a piano terreno dell'edificio scolastico, prima di essere definitivamente dislocato nella sede attuale, dopo che vi è stata la necessità di potenziare gli spazi didattici.

Questo per dire che si è sempre cercato di trovare soluzioni, ci sia concesso il termine, a buon mercato. E le scelte di allora vanno approvate e rispettate, anche perché la situazione finanziaria del comune non permetteva altre vie.

Oggi, con questa nuova costruzione, si è fatto un altro importante passo nella direzione di finalizzare la destinazione dei locali agli scopi specifici: abbiamo infatti lo stabile per la scuola dell'infanzia, con annesso il nidolino, i cui lavori di ristrutturazione per creare gli spazi per la terza sezione si sono appena conclusi, abbiamo lo stabile delle scuole elementari e abbiamo lo stabile amministrativo.

Ricordiamo che nel Messaggio municipale relativo al preventivo del Comune per l'anno 1988 e discusso in Consiglio comunale il 14 dicembre 1987, si scriveva: "L'Unione Professionale Svizzera dell'Automobile...ci ha informati che intende trasferirsi nel centro polifunzionale cantonale che verrà costruito a Biasca... Da una prima valutazione...si prospetta, come soluzione, il trasferimento di tutta l'amministrazione comunale nell'attuale centro UPSA...". Questo vent'anni fa.

Nel 1995 hanno preso inizio le fasi di studio per la realizzazione della nuova casa comunale che, dopo verifiche, modifiche, attese di tempi migliori, soprattutto dal punto di vista finanziario, hanno portato nel 2002 ad avere un progetto che, a giudizio del Municipio, meritava di essere concretizzato.

Il credito di costruzione di 3'730'000.00 franchi è poi stato votato dal Consiglio Comunale il 4 novembre 2002.

I lavori sono iniziati nella primavera 2005 e solo il rigido inverno 2005/06 non ha permesso di concludere prima la costruzione. Ma, occorre sottolinearlo, non c'è mai stata pressione per accelerare i tempi: qualche mese in più non avrebbe compromesso l'attività amministrativa. Importante era l'esito.

Si è discusso molto sull'ubicazione, sull'opportunità di una costruzione in zona sopraelevata. Certo, ci potevano forse essere anche altre soluzioni, magari in posizione più centrale, ma, ci pare che anche i più scettici oggi ne apprezzino il risultato.

MAGAZZINI COMUNALI

Nel corso del mese di maggio è stato effettuato il trasloco dalla vecchia sede (stabile Guerra Ai Curtun) nella nuova costruzione in Ala Capelina (di proprietà Bassi Rino).

I nuovi spazi destinati ai magazzini hanno ora una superficie di 325 mq., ubicati in parte al piano terreno (mq. 250) e al soppalco (mq. 75). Con questa soluzione disponiamo ora una struttura funzionale con tutti i comfort (riscaldamento compreso). All'esterno è disponibile una tettoia coperta ad uso posteggi. E' pure data la possibilità di installare un silos per il carico automatico del sale per la stagione invernale.

Per quanto concerne l'affitto, confrontando le superfici utilizzate in precedenza (mq. 230) con quelle oggi a disposizione, possiamo affermare che i costi si equivalgono.

LA NOSTRA SCUOLA, CAMBIAMENTI LOGISTICI E STRUTTURALI

E' risaputo che la struttura scolastica è influenzata, in modo determinante, dall'evoluzione demografica ed in particolare dalle nascite. Un anno se ne registrano 15 (2001), l'anno seguente 35 (2002), l'anno susseguente 26 (2003) e l'anno dopo 15 (2004).

E così per l'anno scolastico 2007-2008 è stato necessario istituire una terza sezione di scuola dell'infanzia, in quanto i bambini in età di frequenza erano ben 76.

Il rovescio della medaglia riguarda la perdita di una sezione di scuola elementare, si passa da 7 a 6.

Gli arrivi e le partenze ad anno scolastico inoltrato sono poi suscettibili di ulteriori cambiamenti, spesso non facili da risolvere.

Ritorniamo ora alla creazione della terza sezione di scuola dell'infanzia, un'esigenza nota e alla quale avevamo già accennato sull'Info Cadenazzo di dicembre 2006.

L'iter procedurale amministrativo si è concluso il 23 aprile 2007 con lo stanziamento, da parte del Consiglio comunale, di un credito di fr. 862'000.00, destinato alla formazione della terza sezione di scuola dell'infanzia, al rinnovo della cucina, le cui attrezzature originali risalivano agli anni 70 e andavano rinnovate e nel contempo potenziate, nonché alla messa in sicurezza degli spazi esterni, in particolare la sostituzione di parecchi parapetti non più rispettosi delle attuali norme di sicurezza.

Gli obiettivi prefissati riguardavano:

- la disponibilità della nuova cucina per l'inizio di settembre;
- l'avvio della terza sezione di scuola dell'infanzia pure a settembre ma, provvisoriamente, fino a dicembre, in un'aula scolastica adeguatamente attrezzata;
- l'agibilità completa di nuovi locali a partire da gennaio 2008.

I lavori realizzativi sono iniziati non appena concluso l'anno scolastico 2006/2007, quindi a metà giugno.

Il 3 settembre 2007 la cucina era pronta ed era pure agibile la refezione per gli allievi di scuola elementare.

Anche il nuovo locale refezione per la terza sezione era disponibile.

L'anno scolastico ha potuto così prendere avvio regolare, con tutte le 3 sezioni di scuola dell'infanzia e le 6 sezioni di scuola elementare.

A fine settembre, come previsto e pure auspicato dalle commissioni del Consiglio comunale, era pronto anche uno spazio destinato al nidolino.

Il 15 novembre, i nuovi spazi della terza sezione di scuola dell'infanzia sono stati dichiarati abitabili tanto dall'Autorità cantonale che da quella comunale ed il trasferimento dalla sede provvisoria è avvenuto la settimana successiva.

Grazie all'impegno e alla disponibilità di tutti coloro che hanno prestato la loro opera, dalla progettazione e direzione lavori all'impresa, ai diversi artigiani, al nostro personale che ha lavorato anche il sabato precedente l'inizio delle scuole, i termini prefissati sono stati rispettati.

La messa in funzione della terza sezione ha di riflesso comportato un aumento di personale.

Una docente impegnata a metà tempo ha potuto essere assunta a tempo pieno e una nuova docente è stata assunta a metà tempo.

Il personale di cucina e di pulizia è rimasto immutato, ma il rispettivo grado d'impiego è stato aumentato.

La soppressione della settima sezione di scuola elementare, invece, ha purtroppo comportato la perdita di 2 impieghi a metà tempo.

Ed ora uno sguardo al futuro.

Ci si sta già attivando per il risanamento delle altre due sezioni di scuola dell'infanzia e degli spazi esterni dell'edificio stesso. Gli interventi concreti sono previsti fra il 2008 e il 2009.

L'intensa attività edilizia che si riscontra nel nostro Comune è suscettibile di generare anche una crescita della popolazione scolastica, ma non solo, pure le esigenze della scuola aumentano regolarmente.

E così a piano finanziario, per l'anno 2008, è stato previsto un credito di fr. 20'000.00 per la progettazione dell'ampliamento dell'edificio scolastico che comprenda alcune nuove aule ed una ricreazione coperta.

Siamo coscienti dei cospicui investimenti che il settore educativo richiede, ma abbiamo anche la certezza che questi concorrano a migliorare la formazione dei giovani che rappresentano il nostro futuro.

Non possiamo concludere senza rivolgere al Legislativo comunale un pensiero di gratitudine per aver sostenuto, in questi ultimi anni, una serie importante di interventi di miglioria nel settore educativo.

Un grazie particolare anche alle commissioni del Consiglio comunale, a volte critiche verso l'operato dei vari progettisti e del Municipio, ma con l'evidente obiettivo di ottimizzare i benefici che tali investimenti rendono alla collettività.

RIFIUTI – LA TASSAZIONE MISTA A CADENAZZO

Dal 1° gennaio 2007 nel nostro Comune è stato introdotto il nuovo sistema di tassazione misto, definito “**tassa base e tassa sul sacco**”. Dopo quasi 12 mesi possiamo ritenerci soddisfatti del risultato fin qui ottenuto. Infatti nel **sacco verde sono finiti oltre il 50% in meno di rifiuti solidi urbani (RSU)**. Senza dubbio, la grande parte della cittadinanza, già sensibile alla salvaguardia dell'ambiente, ha ulteriormente incentivato la separazione dei rifiuti, favorendone il riciclaggio, consapevoli che cambiare le proprie abitudini a volte costa fatica, ma per la buona causa ne vale sicuramente la pena. Possiamo ancora migliorare, un esempio su tutti è la **raccolta della carta** che avviene ogni due settimane e che in alcuni punti **crea ancora parecchio disordine**. Ricordiamo che la carta deve essere depositata presso i cassonetti dei rifiuti **non prima del giorno precedente la raccolta**. Per far fronte alle nuove esigenze (maggior volume di rifiuti da separare), gli orari d'apertura del centro comunale per la raccolta separata dei rifiuti in via Sottomontagna sono stati ampliati ed è costantemente presente un operaio comunale. Un obiettivo futuro è quello di rendere il centro il più possibile autonomo, così da recuperare delle risorse da impiegare in altri compiti. Ciò sarà possibile se tutti i frequentatori del centro rispetteranno le indicazioni presenti sul posto, a salvaguardia dell'ordine, della pulizia e della protezione dell'ambiente. Per l'isola ecologica di Robasacco, che sarà prossimamente oggetto di una ristrutturazione, valgono le stesse considerazioni espresse sopra. A dipendenza dell'evolversi della situazione, l'Esecutivo potrebbe anche prendere in considerazione l'installazione di una video-sorveglianza.

Alcuni dati statistici più significativi dei quantitativi di rifiuti raccolti, riferiti fino alla settimana 45 del corrente anno, a confronto con lo stesso periodo del 2006:

	2007	2006
RSU	t. 310	t. 685
Carta	t. 130	t. 90
Ingombranti	t. 100	t. 85

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario abbiamo i seguenti dati, forniti dal Consorzio rifiuti Sud di Bellinzona, al quale compete la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU), carta e ingombranti:

Consuntivo 2006:	fr.	350'000.00
Preventivo 2007:	fr.	272'000.00
Preventivo 2008:	fr.	237'000.00

CONTIAMO SU DI VOI!

Orari d'apertura dei centri e date di raccolta rifiuti anno 2008

Centro comunale sorvegliato per la raccolta separata dei rifiuti in Via Sottomontagna:

Orario di apertura:	lunedì	10.00 – 14.00
	mercoledì	15.00 – 18.00
	venerdì	10.00 – 14.00
	sabato	10.00 – 18.00

Centro comunale per la raccolta separata dei rifiuti nella frazione di Robasacco:

il centro è sempre agibile

Centro comunale per la raccolta dei rifiuti vegetali in Via Strada 53:

Orario di apertura: sabato 08.00-20.00
dal 1° marzo al 31 ottobre anche il mercoledì dalle 12.00 alle 20.00

Rifiuti solidi urbani (RSU) solo tramite i sacchi ufficiali di colore verde:

Giorni di raccolta: il martedì ed il venerdì

Rifiuti ingombranti presso il centro in Via Sottomontagna:

22 gennaio / 11 marzo / 14 maggio / 8 luglio / 9 settembre / 11
novembre

Rifiuti ingombranti presso il centro nella frazione di Robasacco:

22 ottobre

Carta: la carta pulita (giornali, riviste, imballaggi di cartone, ecc.):

9 e 23 gennaio / 6 e 20 febbraio / 5 e 18 marzo / 2, 16 e 30 aprile / 14 e
28 maggio / 11 e 25 giugno / 9 e 23 luglio / 6 e 20 agosto / 3 e 17
settembre / 1, 15 e 29 ottobre / 12 e 26 novembre / 11 e 23 dicembre.

Si richiama l'utenza alle disposizioni per la raccolta della carta. La
stessa va depositata al centro non prima della sera precedente la
raccolta.

Rifiuti speciali: quali prodotti chimici, vernici e diluenti, lampade e tubi fluorescenti:

martedì 1° aprile presso il centro comunale nella frazione di
Robasacco
dalle ore 13.30 alle ore 14.30

martedì 7 ottobre presso il centro comunale in Via Sottomontagna
dalle ore 13.30 alle ore 14.30

AGGIORNAMENTO SUI TEMI LEGATI ALLA VIABILITÀ

Premessa

Sull'ultimo numero di Info Cadenazzo (dicembre 2006) erano stati riassunti i temi più importanti legati alla viabilità sul territorio comunale. Ad un anno di distanza, si ritiene importante informare sulle evoluzioni che ogni tema ha subito.

Il sempre maggior numero di veicoli in circolazione sulle strade (comunali ma anche cantonali) porta il Municipio, per il tramite del dicastero interessato, a investire risorse ed energie su questo tema, per garantire il raggiungimento dell'obiettivo primario: la sicurezza e la migliore convivenza possibile tra pedoni e veicoli.

L'anno 2007 ha permesso la definizione degli obiettivi su ogni comparto stradale. Il risultato del lavoro svolto è ritenuto dal Municipio un buon punto consolidato di partenza.

Collegamento stradale Cadenazzo – Gudo

Congiuntamente ai comuni di Sant'Antonino e Gudo è stato deciso di chiudere al transito il collegamento stradale (con eccezioni per il traffico agricolo, per i cittadini dei tre comuni e del servizio a domicilio). Il Consiglio Comunale ha espresso un voto unanime di sostegno a questa soluzione, ritenuta l'unica percorribile per garantire la sicurezza in modo assoluto.

La risoluzione non è passata inosservata e i comuni vicini hanno espresso la loro posizione contraria a questa decisione. Il Cantone ha così deciso di costituire un gruppo di lavoro comprendente rappresentanti dei tre comuni proprietari e di quattro comuni vicini (Sementina, Giubiasco, Cugnasco e Gerra Piano). Questo gruppo ha individuato una possibile soluzione alternativa alla chiusura (sistemazione banchine laterali, introduzione limite generale 50 km/h e inversione della segnaletica di stop agli incroci) ed è stata definita anche al chiave di riparto dei costi per questi interventi (metà dell'importo a carico del Cantone e l'altra metà suddivisa equamente tra i 7 comuni coinvolti).

Il Municipio, per il tramite del suo rappresentante nel gruppo di lavoro, ha espresso seri dubbi sull'efficacia di tale variante dal punto di vista della messa in sicurezza. Ha pertanto richiesto al Cantone uno studio dettagliato che permetta di valutare, da parte di specialisti, questo aspetto. Solo con dati certi e convincenti legati alla sicurezza stradale, e previo l'accordo del Consiglio Comunale, il Municipio potrà approfondire la variante elaborata dal gruppo di lavoro.

Riorganizzazione viaria zona Sottomontagna

Nella primavera del prossimo anno inizieranno i lavori di realizzazione che porteranno alla moderazione del traffico e alla migliore convivenza pedone – veicolo su tutto il comparto ormai divenuto un importante

centro residenziale del Comune. Accanto alla moderazione del traffico verrà pure risolta la problematica dello smaltimento delle acque.

A seguito di una specifica mozione in questo senso, il Municipio ha incaricato uno specialista di provvedere allo studio per l'inserimento di una zona 30 km/h.

Con la primavera del 2009 tutto il comparto sarà moderato, riqualificato e, se vi saranno i presupposti, diverrà una zona 30 km/h.

Anche per la zona circostante le scuole comunali (elementari e dell'infanzia), pure oggetto di una specifica mozione, sarà studiata l'introduzione di una zona 30 km/h.

Riorganizzazione viaria zona Industriale

Uno studio preliminare ha definito il concetto di intervento per tutte le strade della zona industriale. Gli interventi previsti sono a lungo termine e finanziariamente importanti (ca. 8 milioni di CHF). Il Municipio ha definito la priorità di intervento e, compatibilmente con la sua forza economica, prevede di intervenire nei prossimi anni in modo deciso per riqualificare una zona che, grazie ai recenti molteplici insediamenti, è diventata un polo per tutto il Cantone Ticino.

Negli anni 2009 e 2010 verrà realizzato l'intervento più urgente che corrisponde al rifacimento e all'adeguamento strutturale della Via Industrie. Per questo tratto però, in corrispondenza della STISA, verrà anticipato un intervento di miglioramento della visibilità e possibilità di incrocio per i veicoli pesanti già il prossimo anno.

Via Monte Ceneri e Via Camoghé

Via Monte Ceneri dev'essere messa in sicurezza per il suo attraversamento. Il Municipio ha pronto un concetto di intervento che prevede sia elementi di riduzione della velocità che nuovi attraversamenti pedonali. Considerando che la proprietà della strada è cantonale, verrà sottoposto, per un primo preavviso preliminare, ai servizi competenti quanto ipotizzato dal Municipio.

Anche per Via Camoghé è pronto un concetto di intervento, più importante finanziariamente, per limitare la velocità di percorrenza e migliorare il rapporto veicolo – pedone. Si prevede un restringimento della carreggiata attuale, l'inserimento di ostacoli fisici per ridurre la velocità, la creazione di nuovi passaggi pedonali e parcheggi laterali. Anche per questi concetti di intervento verrà richiesto un preavviso ai servizi cantonali.

All'intervento su via Camoghé verrà pure abbinata la sistemazione del nuovo polo comunale, che comprende gli attraversamenti e gli accessi alla nuova casa comunale, alla chiesa, alla via che porta alle scuole comunali e alla via per raggiungere la parte bassa del paese.

Quartiere in zona via Ala Brüga

Nell'ambito della revisione del Piano Regolatore in atto, è previsto di inserire una nuova strada comunale che permette di collegare opportunamente questo ulteriore importante quartiere abitativo sviluppatosi negli ultimi anni.

Conclusione

I temi in ambito viario sono molti e importanti finanziariamente per i prossimi anni.

Tutti gli interventi su strade saranno coordinati con interventi di manutenzione straordinaria legati alle infrastrutture sotterranee (acqua potabile, canalizzazioni, energia elettrica, ...).

Con un approccio sistematico e basato sulle priorità di intervento, il Municipio intende realizzare quelle opere che permettono ai cittadini di trovarsi nelle migliori condizioni a fronte del non facile inserimento urbanistico del comune su scala regionale.

***L'Esecutivo ha il piacere di allegarvi
in omaggio la rinnovata cartina
del Comune di Cadenazzo***

***Il Municipio formula
a tutte le cittadine
e
a tutti i cittadini
di Cadenazzo
i più sinceri auguri di
Buon Natale e Felice 2008***